

TUTTO O MAI PIÙ

testo e musica di Livio Ferrari

E' tutto più difficile quando non si vuole distinguere il tempo
E' forse più normale, ma comunque uno è sempre e solo diverso
E' una strada in salita ricordarsi e farsi male di te
E' una notte senza stelle che mi tappezza la stanza ed il cuore

E' tutto più facile se ci lascia andare un poco alla deriva
E' tutto più facile se ci si versa da bere per evitare la notte
Diventa sicuramente più semplice l'argomentare di un ubriaco
anche se continua la confusione e il dolore senza speranza di un porto

E' tutto così inutile passare il tempo a sognare come vecchi e bambini
E' tutto così sbagliato nel tenerti dentro il cuore e non potertelo dire
E' tutto così lontano da sbatterci continuamente i denti
E' tutto così idiota da sentirsi ancor più soli e quasi un poco contenti

Ma non c'è niente che desidero distinguere di più
e meno ancora che mi basti da doverlo buttare giù
E' questo autunno che mi pianta addosso i giorni come chiodi
nel ventre di questa fantasia malandata che tu corrodi

E' tutto così diverso da qualche tempo fa, specialmente negli occhi
E' tutto così impossibile per poterci ripensare senza avere rimorsi
E' tutto così incredibile che mi ci piace annegare fino a vedermi morire
E' tutto così terribile come star dentro a un temporale per toccarne il tuono

E' tutto così cretino ed ingombrante da rivoltare lo stomaco
E' tutto così dolce che parrebbe filtrato dall'azzurro dei tuoi occhi
E' tutto buttare a puttane ogni conquista di calma e giorni di passione
E' tutto lasciare nella tempesta l'idiosincrasia di questa mente malata

E' tutto così ingarbugliato che non è pensabile altrimenti camminare
E' tutto così stucchevole che ci si abitua a stare male e continuare
A volte è persino dolce da volercisi annientare per non tornare
e lasciare il mondo a chi non ha voglia di sbagliare o di cantare

Ma non c'è altro che mi possa distrarre in questo gioco
e meno ancora che mi intrighi in tanto fuoco
E questo autunno non mi aiuta di certo a rimediare
a un desiderio così sbagliato nel volerti chiamare amore